**Assemblea annuale 2018**

**15 aprile 2018, parrocchia Santa Maria Regina**

**Sintesi attività anno 2017 a cura del vicepresidente uscente Roberto Reale**

**VOLONTARI:** Sono 108 tra soci e volontari esterni, due terzi sono donne. Rispetto all’anno scorso, è diminuita la percentuale di vincenziani oltre i 65 anni di età, certamente grazie all’apertura dell’Emporio Bimbi nel quale prestano la loro opera persone relativamente giovani. Il problema dell’inserimento dei giovani è visto come prioritario dalla maggior parte delle conferenze: si auspica che il nuovo Consiglio utilizzi il prossimo anno per iniziative volte a far avvicinare al carisma vincenziano i giovani al di sotto dei 30 anni.

**CONFERENZE:** Sono 14, come nello scorso anno con 2 modifiche: il 2017 ha vissuto purtroppo la chiusura della conferenza di Amelia “Maria SS. Assunta” e realizzato la nascita della nuova Conferenza “Maria Regina della Pace” con il compito esclusivo di gestire l’Emporio Bimbi, il progetto “La casa di Federico- assistenza ai senzatetto” e i grandi eventi volti all’inclusione sociale. Per quanto riguarda le altre conferenze,12 svolgono attività nei loro territori parrocchiali, ed una, la Madre Teresa di Calcutta, gestisce il Centro di Ascolto aperto tutti i giorni presso la sede centrale in Via Aminale 45 e fornisce assistenza ai poveri del territorio diocesano dove non è insediata una Conferenza.

**PERSONE ASSISTITE:** In tutto 2166, 774 famiglie, di questi 412 sono minori. Continua, seppur in maniera ridotta, il trend negativo iniziato da due anni: gli assistiti risultano diminuiti rispetto a quelli dell’anno precedente perché continua a diminuire la nostra capacità di dare risposte efficaci a tutti, aggravata anche dall’esigenza del Banco alimentare di fornire gli alimenti AGEA-FEAD a nuclei familiari che presentino un reddito ISEE inferiori a 3000 €: il numero esiguo dei volontari esige sforzi maggiori nell’entrare in confidenza con tutti coloro i quali si rivolgono a noi. Rispetto al 2016 abbiamo aiutato 134 persone in meno. E’ da riconoscere che abbiamo fatto un migliore monitoraggio e selezione dei casi seguiti e un buon lavoro di rete, ma per poter dare risposte a tutti e in maniera più efficace occorre sia una maggiore disponibilità di volontari che si dedichino a loro in maniera continuativa ma soprattutto di mezzi economici.

Del totale delle persone aiutate 49% sono italiani, 18% comunitari e 33% extracomunitari. Continuano ad aumentare le famiglie italiane aiutate soprattutto con il sostegno morale e spirituale perché la povertà sicuramente pesa più a chi la vive come una nuova situazione, a chi un tempo aveva risorse anche per aiutare le persone più bisognose. Anche tra gli assistiti italiani ci sono quelli nati già in uno stato di povertà che anzi con gli anni si è cronicizzato divenendo anche povertà spirituali e culturali, degrado dello stile di vita, situazioni di non ritorno. Ma queste situazioni, che quindici anni fa potevano essere le prevalenti, ora sono le marginali. Ora sono evidenti le situazioni delle tante giovani famiglie che magari al primo approccio ostentano una fuorviante arroganza per l’orgoglio di non palesare lo stato di bisogno che si sta vivendo come nuova e inaspettata fase di una vita che era stata progettata con l’entusiasmo di chi pensa di avere la certezza del lavoro. Altre giovani famiglie, con figli piccoli, ci appaiono ormai completamente rassegnate e prive di stimoli. Come lo scorso anno notiamo che famiglie straniere, soprattutto comunitarie, ormai integrate nella nostra comunità sono state costrette a lasciare la città a causa del perdurare della mancanza di lavoro e si sono trasferite al nord Italia o in altri Paesi Europei.

**GLI AIUTI EROGATI**: Abbiamo distribuito aiuti per circa € 123.000, il 15% in meno dello scorso anno, 105.000 kg di alimenti ricevuti gratuitamente e beni non alimentari donati il cui valore può essere quantificato in € 134.650,00. La maggior parte degli interventi sono stati resi possibili grazie al contributo della FONDAZIONE CARIT che, come ogni anno, ha finanziato il progetto, ancora in corso, **“Famiglia e dignità”**. Tale progetto si concretizza nel sostenere le famiglie al fine di alleviare gli aspetti più critici della loro gestione ed a incentivare gli studi per evitare la dispersione scolastica, ovvero:

1)Abitazione: pagamento di affitti, spese condominiali e utenze (luce, acqua e gas)

2) Alimentazione: distribuzione di circa 12000 pacchi composti da generi alimentari e prodotti per l’igiene persona e della casa

3)Scuola: pagamento di testi, materiali scolastici e spese per il servizio di trasporto e mensa

**RELAZIONI ESTERNE:**

* Buon rapporto con la società civile: istituzioni, associazionismo, mezzi di comunicazione.
* Buon coinvolgimento delle conferenze nelle iniziative generali, soprattutto negli eventi volti alla socializzazione e integrazione.
* Valida la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni che ha finanziato buona parte della nostra attività.
* La parrocchia di San Matteo ha messo a disposizione la struttura per la Grande Festa della Befana a cui hanno partecipato circa 300 persone tra adulti e bambini, soci benefattori ed assistiti uniti come in un’unica grande famiglia.
* Ottimo rapporto con il Banco Alimentare Umbria nostro principale fornitore dei generi alimentari distribuiti e fautore della convenzione con il supermercato “A&O” di Borgo Bovio per la distribuzione bisettimanale di prodotti in scadenza.
* Diocesi di Terni-Narni-Amelia con la quale conserviamo un rapporto costante attraverso la Caritas partecipando alla Consulta della Carità e dalla quale abbiamo ricevuto un piccolo contributo dai fondi dell’8xmille.
* Principali soggetti che ci hanno sostenuto e che ringraziamo: COSP Tecnoservice, Biscottificio Sant’Angelo, Parrocchia di S. Maria dell'Oro, Panificio Ercoli Giuseppe, Conad di Cardeto, IperConad “Il Pianeta”, negozi “Acqua & Sapone”

DATI ATTIVITA’ EMPORIO BIMBI AL 31/12/2017

Nato perché i bambini non hanno colpe per l'ambiente socio-economico e culturale in cui sono nati…. per attenuare le disuguaglianze sociali tra i bambini e riequilibrare le disparità

UTENTI

180 famiglie hanno avuto aiuto. I bambini di età 0-12 anni che hanno usufruito dei servizi e beni sono in tutto 300, (157 maschi e 143 femmine) di 31 nazionalità diverse

DISTRIBUZIONE

SCUOLA:160 zaini +119 astucci completi + 1045 quaderni + 423 confezioni di pastelli, 993 varie (grembiuli, colle, forbici, matite etc.. )

ABBIGLIAMENTO: 3990 vestiti+645 scarpe+1851 varie di abbigliamento e corredo

ATTREZZATURE: (passeggini culle etc) 285

IGIENE PERSONALE: 1281 PANNOLINI+ varie 3981 tra bagnoschiuma, creme etc

ALIMENTARI: 2037 OMOGENEIZZATI+1098 nutella, miele marmellate, + 6702 varie (latte biscotti merendine etc)

GIOCATTOLI: 2620+786 libri

COSTI

Per iniziative volte all’integrazione € 4568

Per acquisto beni da distribuire € 13722

Per gestione € 8876

BENEFATTORI

Oltre 80 famiglie ed esercizi commerciali e scuole hanno donato beni da distribuire all’emporio sia nuovi che usati. I negozi di Acqua & Sapone ci hanno concesso raccolte tra i loro clienti così come la CONAD Arca di Cardeto. La COSP Tecno Service ci ha fatto una cospicua donazione di generi per la distribuzione. L’Officina del Giocattolo ci ha fornito i giocattoli per il Natale. Il Liceo Classico Tacito, l’Artistico Sangallo e le Scuole Medie Da Vinci e Nucola stanno organizzando raccolte tra gli studenti. Prezioso contributo della Fondazione Carit che ci ha devoluto il suo 5 X 1000 e € 5000 dal Bando 6/2017. La federazione Nazionale ha elargito € 10000 attraverso il Bando “Vincenziani per la Comunità” che ha permesso di ampliare l’offerta di laboratori didattici e di realizzare un evento di promozione dell’attività.

EVENTI PRINCIPALI

Feste di compleanno, festa della Befana, vendite di beneficenza anche a sostegno dei terremotati, festa di carnevale, festa al Mc Donald’s per la chiusura anno scolastico, visita del Presidente Nazionale

UN PEDIATRA PER AMICO

Incontro settimanale con il Dottor Fornaci già Primario del reparto di pediatria del reparto Santa Maria di Terni. Il lunedi dalle 17 alle 18 il Dottore è disponibile presso l'Emporio Bimbi per una consulenza gratuita.

LABORATORI

**LE CHIAVI DI VIOLINO** CURATO DA EMANUELA UNGARI della Conferenza San Nicolò:laboratorio espressivo di animazione musicale con canti per bambini, giochi ritmici e ascolto di brani musicali. Attraverso la musica i bambini liberano le proprie tensioni emotive e trovano un nuovo equilibrio interiore che li aiuta da affrontare la vita.

**IN GIRO PER IL CIELO** CURATO DA MARGHERITA VAGAGGINI:laboratorio espressivo, di narrazione, movimento, arte e manipolazione. L'obiettivo è quello di creare una situazione stimolo per esprimere e raccontare, rielabora re i propri vissuti attraverso la creatività. Con pochi strumenti, un libro, qualche pennello, un tappeto, si possono scrivere e disegnare mille libri di storie reali e fantastiche. Un luogo per esplorare l' infanzia e aver cura dell' ascolto e della persona.

**COLORE E CALORE** CURATO DA FRANCESCA BITTARELLI : educazione affettiva, occasione per conoscere, gestire e liberare le proprie emozioni e riflettere sulle modalità di relazionarsi con i singoli e nei gruppi attraverso l’arte

**GIOCODANZA** CURATO DA SARA PETRINI: tramite il gioco e la fantasia il bambino viene condotto alla scoperta o riscoperta delle sue potenzialità artistiche e creative, senza dimenticare che l’attività ludico-motoria è necessaria e indispensabile per la sua crescita e il suo sviluppo psico-fisico. Il movimento corporeo e i suoni sono elementi che costituiscono una lingua comprensibile a tutti, anche ai bambini di altre culture

**CHE TEATRO LA VITA!!** CURATO DA BARBARA CINAGLIA: laboratorio teatrale. Verrà messo in scena il musical “Il re leone” in vista dello spettacolo finale del 27 settembre 2018 al teatro Secci

**L’ORA DEL TE’** CURATO DA OMBRETTA ANGELONI: laboratorio di lingua inglese che coinvolge contemporaneamente mamme, bambini, insegnanti e volontari mentre gustano tè e pasticcini

IN VIA DI REALIZZAZIONE

Corso di italiano per le mamme. Organizzazione di uno spettacolo il 27/9/2018 con esibizione di artisti noti e ragazzi che hanno partecipato ai vari laboratori, occasione di promozione e di raccolta fondi. A questo fine verrà realizzato un video dalla dott.ssa Elisabetta Lomoro, direttrice ufficio comunicazion i sociali della Diocesi.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

PROGETTO LA CASA DI FEDERICO

GIRO NOTTURNO DI ASSISTENZA AI SENZATETTO ANNO 2017

La casa di Federico è una casa ideale in cui ospitiamo tutte le persone che vivono in strada nell’attesa di avere una casa vera e propria in cui prenderci cura di loro in maniera più efficace. E’ stato individuato un appartamento adatto allo scopo, si tratta di verificare le disponibilità dei volontari e di impostare una buona campagna di raccolta fondi. Nell’attività del giro notturno di assistenza ai senzatetto, che portiamo avanti dal 2001 e che coinvolge nei tre giorni di uscita serale 14 volontari, abbiamo distribuito: sacchi a pelo, coperte, calzature e vestiario, corredi per il ricovero in ospedale, 1380 sacchetti con prodotti per l’igiene personale generi alimentari. Inoltre ci siamo fatti carico dell’assistenza in ospedale nei casi in cui qualcuno è stato ricoverato e di provvedere al necessario oltre a sostenere spese per medicinali e visite mediche. Abbiamo sostenuto spese di viaggio per le persone che hanno lasciato la città e fornito piccoli aiuti economici nei casi di estrema necessità. La maggior parte delle persone che incontriamo vivono soprattutto in strada ma hanno un posto dove dormire magari per un tempo limitato perché ospiti di qualcuno o della Caritas o di parrocchie, si fanno trovare alla stazione soprattutto per parlare. Nell’anno abbiamo incontrato 45 diverse persone, il 12% in meno rispetto lo scorso anno. Di questo totale: 11 donne e 35 uomini, 38 italiani, 6 comunitari e 2 extracomunitari, diminuiti fortemente gli stranieri, circa un terzo delle persone le abbiamo incontrate una sola volta, le altre in maniera costante. Il progetto ha avuto un costo di € 6046. E’ continuata anche quest’anno la collaborazione con il Comune e le altre associazioni nel progetto Notti Sicure che prevede un letto in appartamento nei due mesi più freddi dell’anno ma riteniamo che ciò non sia sufficiente. Abbiamo donne che vivono in strada e coppie ma per loro non viene offerto nessun tipo di ricovero seppur temporaneo. Auspichiamo che la nuova amministrazione possa essere sensibile a questo problema che a Terni è di dimensioni così modeste da poter essere risolto con un minimo impegno e sarebbe ancora più facilmente attuabile in un progetto condiviso da più soggetti.